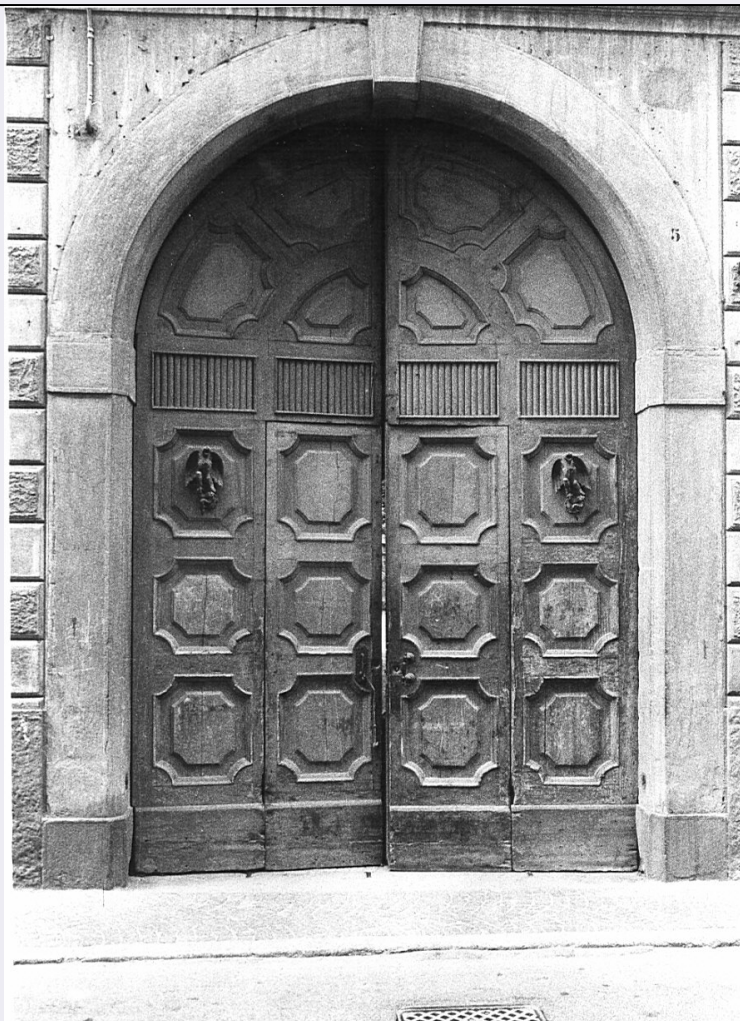


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00210917

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione porta

OGTT - Tipologia a due battenti

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Alzano Lombardo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega bergamasca
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	260
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Porta centinata, a due battenti atutta altezza. La parte inferiore, fino all'imposta dell'arco, è divisa in quattro pannelli verticali (i due centrali mobili su cerniere): ogni pannello è ornato con riquadri ottagonali mistilinei, con bugna centrale a rilievo, e presenta in basso uno zoccolo, in alto un agriglia a lamelle. Il campo dell'arco è ornato con riquadri mistilinei con bugna centrale, di forma adattata al profilo curvilineo. Porta d'ingresso, entro pilastri ad arco lisci.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La porta, di notevole fattura, fa parte della decorazione eseguita verso la fine dell'800 (cfr. scheda n°00210920). Il palazzo era stato di proprietà dei conti Gritti- Morlacchi, ma fu interamente ristrutturato quando passò ad Antonio Donadoni, industriale della seta, marito di Camilla, ultima erede dei Gritti Morlacchi (cfr. Mandelli, Alzano nei secoli, 1959, p. 218). Forse per la sua recente sistemazione, il palazzo non è mai citato in bibliografia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 252692/S

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Rossi F.
FUR - Funzionario responsabile	Tardito Amerio R.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Knapp B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)